



MARIO CARRARA

Istituto Professionale Statale per i Servizi e l'Industria

Via Sacco e Vanzetti, 1 - 42016 Guastalla (R.E.) - Tel. 0522 824682/835421 - Fax 0522 838432

Sito: www.ipscarrara.edu.it - pec: rerf070004@pec.istruzione.it - e-mail: rerf070004@istruzione.it

CODICE FISCALE N. 90016130354

Codice Ministeriale: RERF070004

- Codice Univoco Fatturazione: UFACXWAMBITO TERRITORIALE N. 19

Anno scolastico 2025-2026

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

5[^]sez: A

Manutenzione e assistenza tecnica

15 MAGGIO 2026



MARIO CARRARA

Istituto Professionale Statale per i Servizi e l'Industria

Via Sacco e Vanzetti, 1 - 42016 Guastalla (R.E.) - Tel. 0522 824682/835421 - Fax 0522 838432

Sito: www.ipscarrara.edu.it - pec: rerf070004@pec.istruzione.it - e-mail: rerf070004@istruzione.it

CODICE FISCALE N. 90016130354 - Codice Ministeriale: RERF070004 - Codice Univoco Fatturazione: UFACXWAMBITO TERRITORIALE N. 19

Sommario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DOCENTI	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	6
Profilo in uscita dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica	7
Quadro Orario	9
FISIONOMIA DELLA CLASSE E SUA EVOLUZIONE	10
RELAZIONI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE	11
Lingua e Letteratura Italiana	Errore. Il segnalibro non è definito.
Storia	Errore. Il segnalibro non è definito.
Matematica	Errore. Il segnalibro non è definito.
Inglese	Errore. Il segnalibro non è definito.
Religione	17
Scienze motorie e sportive	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tecnologie e Tecniche di installazione e manutenzione	19
Tecnologie elettriche- elettroniche ed applicazione	20
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	21
Tecnologie meccaniche ed applicazione	22
FINALITÀ GENERALI ANCHE IN RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA	23
Attività e esperienze svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	25
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PTOF DI ISTITUTO	26
Macro progetto "prevenzione" (quinquennio)	28
NODI TEMATICI	29
METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	30
VERIFICA E VALUTAZIONE	31
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	32
ESAME DI MATURITÀ	33

**MARIO CARRARA**

Istituto Professionale Statale per i Servizi e l'Industria

Via Sacco e Vanzetti, 1 - 42016 Guastalla (R.E.) - Tel. 0522 824682/835421 - Fax 0522 838432

Sito: www.ipscarrara.edu.it - pec: rerf070004@pec.istruzione.it - e-mail: rerf070004@istruzione.it

CODICE FISCALE N. 90016130354 Codice Ministeriale: RERF070004 - Codice Univoco Fatturazione: UFACXWAMBITO TERRITORIALE N. 19

PROVE INVALSI34

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DOCENTI

Materie di insegnamento	DOCENTE
AREA COMUNE	
Lingua e letteratura italiana	Prof. CAVALETTI MICHELE
Storia	Prof. CAVALETTI MICHELE
Matematica	Prof. VILLANI SERGIO
Lingua inglese	Prof. SASSOLI CHIARA
Insegnamento della Religione Cattolica	Prof. BRUNELLI RAFFAELE
Scienze motorie e sportive	Prof. NIZZOLI STEFANIA
Sostegno	Prof. MOTTA MASSIMO
Sostegno	Prof. BERTOLDI ELISA
Sostegno	Prof. PERRONE GAETANO



MARIO CARRARA

Istituto Professionale Statale per i Servizi e l'Industria

Via Sacco e Vanzetti, 1 - 42016 Guastalla (R.E.) - Tel. 0522 824682/835421 - Fax 0522 838432

Sito: www.ipscarrara.edu.it - pec: rerf070004@pec.istruzione.it - e-mail: rerf070004@istruzione.it

CODICE FISCALE N. 90016130354 - Codice Ministeriale: RERF070004 - Codice Univoco Fatturazione: UFACXWAMBITO TERRITORIALE N. 19

Cittadinanza e Costituzione	Coordinatore Prof. CAVALETTI MICHELE
AREA PROFESSIONALE	
Tecnologie e Tecniche di installazione e manutenzione	Prof. VASIRANI ALESSANDRO
Tecnologie elettriche- elettroniche ed applicazione	Prof. LEONARDI GIUSEPPE
Tecnologie elettriche- elettroniche ed applicazione- ITP	Prof. BARBATO TOMMASO
Tecnologie meccaniche e applicazioni	Prof. SARDO ALESSANDRO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Prof. LAMBOGLIA MARIO
COORDINATORE DI CLASSE	Prof. CAVALETTI MICHELE



DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e Letteratura Italiana	CAVALETTI MICHELE	CAVALETTI MICHELE	CAVALETTI MICHELE
Storia	PILLONI IRENE	GENNARI MILO	CAVALETTI MICHELE
Lingua Inglese	SASSOLI CHIARA	GARRUBBA MARIA FRANCESCA	SASSOLI CHIARA
Matematica	VILLANI SERGIO	VILLANI SERGIO	VILLANI SERGIO
Tecnologie e tecniche di Installazione e di manutenzione	STAFÀ FLORALDO	SARDO ALESSANDRO	VASIRANI ALESSANDRO
Tecnologie Elettrico-elettroniche e applicazioni	LEONARDI GIUSEPPE	LEONARDI GIUSEPPE	LEONARDI GIUSEPPE
Tecnologie Elettrico-elettroniche e applicazioni (ITP)	RANUCCI EMANUELE	BARBATO TOMMASO	BARBATO TOMMASO
Tecnologie meccaniche e applicazioni	LANGELLA FRANCESCO	LANGELLA FRANCESCO	SARDO ALESSANDRO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	LAMBOGLIA MARIO BENEVENTI ALEX INTINI DARIO	LAMBOGLIA MARIO	LAMBOGLIA MARIO
Scienze motorie e sportive	NIZZOLI STEFANIA	NIZZOLI STEFANIA	NIZZOLI STEFANIA
Religione	BRUNELLI RAFFAELE	BRUNELLI RAFFAELE	BRUNELLI RAFFAELE



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Polo Professionale "Mario Carrara" di Guastalla nasce l'01.09.2011 con l'accorpamento di IPSIA Lombardini sede di Guastalla, Jodi Reggio sede di Novellara e indirizzo Professionale dell'Istituto Superiore Russell di Guastalla. Al suo interno sono presenti:

- **area servizi (commerciali e sociosanitari)**
- **area industria ed artigianato (meccatronica)**

Dall'anno scolastico 2006/2007 sono stati istituiti anche corsi serali per conseguire titoli di studio nel settore servizi socio-sanitari.

In relazione al **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** dell'Istituto, la progettazione curricolare ed extracurricolare della classe ha previsto nei cinque anni l'adesione a progetti che hanno garantito:

- la continuità dei processi educativi e di orientamento;
- l'alfabetizzazione degli alunni stranieri (tutoraggio - mediazione per gli alunni delle altre classi);
- l'educazione alla salute e alla pratica sportiva (attività di pratica sportiva, educazione affettiva e sessuale);
- la prevenzione del disagio (Punto d'ascolto e orientamento ed altre iniziative);
- attività informatiche e tecnico-scientifiche;
- attività integrative, con particolare attenzione all'insegnamento della Lingua straniera;
- attività in collaborazione con il territorio; l'educazione alla Protezione Civile e alla Sicurezza negli ambienti di lavoro;
- l'integrazione dei percorsi di studio con esperienze nel mondo del lavoro;
- l'integrazione con i percorsi universitari;



Profilo in uscita dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica

Il tecnico *della Manutenzione e assistenza tecnica* ha competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Competenze di riferimento dell'Area generale

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Competenza n.1- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

Competenza n.2 -Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

Competenza n.3- Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

Competenza n.4 - Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente;

Competenza n. 5- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Le competenze dell'indirizzo *Manutenzione e assistenza tecnica* sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. Per tale motivo il corso di studi prevede, al terzo e quarto anno, esperienze professionalizzanti, attraverso stage presso aziende, enti locali ed associazioni del territorio.

Il diploma quinquennale consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, apre molteplici percorsi di formazione ulteriore e permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.



Quadro Orario

Il quadro orario, risultato dall'applicazione delle quote di flessibilità e autonomia del nostro Istituto, è il seguente:

DISCIPLINA	ANNO SCOLASTICO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua inglese	2	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2 (1)*	2 (1)*			
Scienze integrate (chimica)	2	2			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratorio elettronica-fisica	2*	2*	2*	2*	2*
Elettronica	2 (1)*	2 (1)*			
Tecnologia e tecniche grafiche	3	3			
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5 (2)*	5	3
Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni			5 (2)*	5 (2)*	5 (2)*
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			3 (2)*	4 (1)*	6 (1)*
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3 °	3	4+4*	3+1*	3+1*



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
	33	32	32	32	32

* Le ore tra parentesi si intendono di laboratorio in compresenza con docenti tecnico-pratici.

° La classe viene divisa in due gruppi, con un docente di laboratorio meccanico per ogni gruppo.

FISIONOMIA DELLA CLASSE E SUA EVOLUZIONE

La classe è costituita da 23 alunni di sesso maschile. Due studenti provengono dalla 5^A dello scorso anno scolastico: di questi, uno non ha mai frequentato.

All'interno del gruppo classe vi sono vari studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali per i quali è stato redatto un apposito Piano Didattico Personalizzato (PDP) e un alunno che si avvale della legge 104/92: è stato, dunque, presentato un Piano Educativo Individualizzato (PEI), la cui relazione specifica è allegata al seguente documento.

Il background socio-culturale è vario: vari alunni sono di origine straniera e di madrelingua non affine. Uno studente, in particolare, presenta difficoltà linguistiche che inficiano sulle prestazioni scritte e orali. Eterogenea è anche l'età anagrafica: undici alunni sono nati nel 2007, sette alunni nel 2006 e cinque alunni nel 2005. I percorsi scolastici di parecchi alunni, infatti, sono stati caratterizzati da passaggi da altre scuole, dal passaggio dal percorso interno triennale di qualifica leFP o da insuccessi presso il nostro Istituto.

Dal punto di vista della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, la classe risulta diversificata: alcuni studenti si dimostrano concentrati e partecipativi, altri poco interessati e difficilmente coinvolgibili, mentre la maggioranza si rivela attenta ma passiva.

Per quanto concerne il rendimento, alcuni studenti hanno dimostrato un impegno superficiale sia durante lo svolgimento delle lezioni sia nello studio domestico. Ciò ha portato al raggiungimento di risultati sufficienti o appena sufficienti e a una preparazione complessivamente fragile, acuita anche da lacune pregresse e dalla mancanza di un metodo di studio efficace e consolidato. Altri studenti, invece, si sono dimostrati volenterosi e collaborativi, manifestando un impegno costante nelle varie discipline curriculari e raggiungendo un buon livello di conoscenze. In alcune occasioni la classe si è mostrata polemica e talvolta ha assunto atteggiamenti poco maturi: sono stati pertanto necessari richiami all'ordine e alla partecipazione. Tuttavia, a parte qualche caso isolato, gli alunni hanno assunto nel complesso un comportamento educato e corretto.



In merito alla coesione interna, nonostante i neo-ingressi avvenuti anche nel triennio, il gruppo classe è unito, il livello di socializzazione è buono e non si segnalano episodi di conflitto. La collaborazione tra pari, in alcuni casi, si è rivelata proficua anche in termini didattici.

Esami di Qualifica

Nell'anno scolastico 2023-2024 tre alunni, frequentanti un'altra sezione dell'Istituto dedicata al percorso di qualifica triennale, hanno sostenuto l'Esame di Qualifica per il profilo di Operatore Meccanico di Sistemi. Tali alunni sono in possesso del Certificato di Qualifica.

RELAZIONI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Il consiglio di classe ha operato con recuperi in itinere e con corsi di recupero per appianare le lacune pregresse e per permettere agli alunni di assimilare meglio i nuovi concetti e contenuti. Si riporta di seguito un quadro sintetico dei livelli di preparazione e delle competenze conseguiti nelle varie discipline:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Seguo la classe da cinque anni. Fin da subito si è instaurata una relazione collaborativa con l'intero gruppo, improntata sul dialogo e sul rispetto reciproco.

La classe si è da sempre presentata coesa a livello relazionale ed eterogenea dal punto di vista didattico. Per far fronte alle varie difficoltà e peculiarità, la didattica è sempre stata caratterizzata dall'adozione di metodologie che, pur tenendo conto delle specificità di ciascuno, risultassero adeguate al percorso scolastico, e proficue in termini di acquisizione di competenze e conoscenze. Il dialogo educativo è stato costantemente perseguito e le lezioni frontali sono state accompagnate anche da lezioni dialogate e da attività di potenziamento/consolidamento, con lo scopo di far riflettere gli studenti sull'importanza della letteratura di favorire la loro crescita umana e culturale. Le varie metodologie utilizzate hanno avuto l'obiettivo di stimolare gli alunni e di avvicinarli alle discipline umanistiche.

Gli obiettivi formativi e trasversali preposti sono stati raggiunti in maniera diversificata: circa metà degli studenti si è mostrata costante nello studio e interessata alle varie attività proposte, mentre l'altra metà ha mostrato nel complesso un impegno discontinuo e, nonostante le numerose sollecitazioni, un atteggiamento poco interessato e partecipativo. Gli obiettivi raggiunti risultano, pertanto, anch'essi eterogenei: appena sufficienti per alcuni e pienamente sufficienti o discreti per altri. Durante l'anno scolastico è stato necessario trattare o ripassare più volte alcuni moduli didattici, in alcuni casi affrontati nei loro nuclei essenziali.

In linea generale, nella produzione scritta sono state riscontrate difficoltà di carattere grammaticale, lessicale e sintattico, dovute sia a lacune di base e desuetudine alla lettura ed

esercizio pratico, sia ad un impegno non sempre adeguato. Per alcuni, i problemi linguistici sono rimasti in parte irrisolti. Anche la produzione orale risulta fragile, soprattutto nei collegamenti interdisciplinari, costantemente sollecitati.

COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare di **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

LINGUA

- Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio;
- Applicare i criteri per la redazione di una relazione;
- Consultare dizionari e altre fonti informative, anche multimediali, come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica;
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca;
- Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate;
- Condurre un'esposizione pertinente, utilizzando un lessico adeguato;
- Produrre testi scritti nelle forme di analisi testuale, di testo argomentativo, di tema di attualità, utilizzando in modo adeguato le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana.
- Confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o un fenomeno, elaborando un giudizio motivato;
- Raccogliere ed organizzare in forma coerente testi, documenti e materiale eventualmente fornito, integrandoli con le proprie conoscenze;
- Cogliere gli aspetti essenziali di un testo in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e della propria esperienza personale;
- Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

LETTERATURA

- Conoscere le principali caratteristiche:
 - di testi scritti e repertori di testi specialistici;
 - di testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti;
 - di forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria";
 - delle linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla metà/fine del XIX al XX secolo;



- di testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche;
- dei principali elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi;
- dei principali rapporti sussistenti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche.
- Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana nel XX secolo;
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato;
- Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.

CONOSCENZE

- Naturalismo;
- Verismo;
- Decadentismo (e sottocorrenti);
- Futurismo;
- Ermetismo;
- Romanzo del '900;
- Teatro del '900;
- Antinovecentismo;
- Tipologie testuali d'esame.

STORIA

Ho accompagnato la classe nello studio della storia nel primo biennio e nell'ultimo anno scolastico. A causa di tale discontinuità e per soddisfare le varie esigenze e peculiarità degli studenti, alcuni moduli di congiunzione ed iniziali sono stati ripassati o trattati in maniera semplificata e sintetica. Inoltre, per far fronte alle varie difficoltà e peculiarità, la didattica è sempre stata caratterizzata dall'adozione di metodologie che, pur tenendo conto delle specificità di ciascuno, risultassero adeguate al percorso scolastico, e proficue in termini di acquisizione di competenze e conoscenze. Il dialogo educativo è stato costantemente perseguito e le lezioni frontali sono state accompagnate anche da lezioni dialogate e da attività di potenziamento/consolidamento, con lo scopo di far riflettere gli studenti sull'importanza della storia e di favorire la loro crescita umana e culturale. Le varie metodologie utilizzate hanno avuto l'obiettivo di stimolare gli alunni e di avvicinarli alle discipline umanistiche.

Le lezioni sono state improntate, oltre che sull'analisi dei fatti e degli eventi storici dell'Ottocento e del Novecento, anche sullo sviluppo di un senso critico verso le tematiche di studio e sui



collegamenti con il mondo contemporaneo. Nonostante una maggiore partecipazione ed interesse riscontrati rispetto a letteratura, gli obiettivi raggiunti risultano particolarmente eterogenei: appena sufficienti per alcuni, mentre discreti o buoni per altri.

COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare di **STORIA** sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Conoscere gli eventi fondamentali della storia del Novecento;
- Conoscere i fenomeni culturali più importanti del Novecento, anche in connessione con il programma di letteratura italiana;
- Conoscere i fenomeni sociali, politici ed economici più significativi del Novecento;
- Conoscere i fondamenti dello stato repubblicano italiano;
- Comprendere i nessi causa-effetto nell'analisi dei fatti storici;
- Utilizzo del lessico specifico della disciplina;
- Leggere ed interpretare documenti scritti, iconografici, filmici;
- Ricostruire processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e di discontinuità;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.

CONOSCENZE

- Unità d'Italia;
- Seconda Rivoluzione Industriale;
- Destra e Sinistra Storica;
- Età Giolittiana;
- Prima Guerra Mondiale;
- Rivoluzione Russa;
- Totalitarismi;
- Seconda Guerra Mondiale;
- Ricostruzione e Boom.

MATEMATICA



La classe risulta composta da alunni il cui comportamento è, nella generalità dei casi, corretto, ma che manifestano uno scarso interesse per la disciplina. Sotto il profilo del rendimento scolastico, la maggior parte degli studenti ha evidenziato, durante le attività didattiche, un atteggiamento prevalentemente passivo, accompagnato da marcate discontinuità nell'attenzione. L'impegno nello studio individuale e nell'approfondimento a domicilio è apparso, nella quasi totalità dei casi, molto limitato, se non del tutto assente. Solo una ristretta minoranza ha mostrato partecipazione attiva, pur limitando il proprio impegno – non costante – alle sole attività svolte in aula. Si segnala, inoltre, che l'intero gruppo classe ha evidenziato rilevanti difficoltà nell'esposizione orale, prediligendo in ogni occasione le prove scritte.

Gli obiettivi di seguito elencati si ritengono conseguiti dagli studenti valutati positivamente.

Tuttavia, in considerazione del ridotto impegno profuso nello studio e nel consolidamento delle competenze, tali risultati appaiono con ogni probabilità di natura transitoria.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- insiemi di numeri reali: definizioni di tutti i tipi di intervalli; definizioni di centro, ampiezza e raggio di intervalli limitati; definizioni di estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo di un insieme;
- intorni: definizioni di intorno completo, intorni destro e sinistro di un punto; definizioni di intorni di $+\infty$, $-\infty$, ∞ ;
- Funzioni: definizioni di funzione e di funzione reale di una variabile reale;
- definizioni di punto di accumulazione e di punto isolato di un insieme;
- Limiti: definizioni intuitive di limite finito e limite infinito di una funzione in un punto; definizioni intuitive di limite finito e limite infinito di una funzione all'infinito; definizioni di limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto;
- Funzioni continue: definizione di continuità in un punto di una funzione; definizioni delle tre specie di discontinuità; teorema della continuità delle funzioni elementari;
- Asintoti: definizione di asintoto;
- Definizione e significato geometrico della derivata; funzione derivata;
- Derivate fondamentali: funzione costante, funzione identità, funzione potenza, funzioni seno e coseno, funzioni esponenziale e logaritmica;
- Principali teoremi relativi alle derivate: derivate di funzione per una costante; somma, prodotto, rapporto di funzioni; funzione composta.

COMPETENZE

- Lettura del grafico di una funzione;
 - Determinazione del dominio di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche, esponenziali e di semplici funzioni definite a tratti;
 - Calcolo di limiti in un punto e all'infinito di funzioni razionali intere e fratte; individuazione e risoluzione di semplici forme indeterminate $\infty-\infty$, $0/0$ e ∞/∞ ;
 - Studio della continuità di una funzione;
 - Applicazione del calcolo dei limiti all'individuazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione;
 - Applicazione delle derivate fondamentali e dei principali teoremi per la determinazione della derivata di una funzione;
 - Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina;
- Le tipologie di prove proposte sono state prove scritte con risoluzione di esercizi e prove orali.

INGLESE



La classe ha partecipato al dialogo educativo dimostrando un discreto interesse per la disciplina anche se l'attenzione a volte è stata discontinua.

Soddisfacenti l'impegno, lo studio e l'esecuzione del lavoro domestico per la maggioranza degli studenti. Un piccolo gruppo, tuttavia, a causa della scarsa attenzione durante le lezioni, dell'assenza di un adeguato impegno nonché delle lacune pregresse, ha raggiunto risultati appena sufficienti.

L'esposizione orale è da considerarsi sufficiente per la quasi totalità della classe: le interrogazioni, grazie allo studio mnemonico e meccanico, risultano migliori rispetto alle verifiche scritte.

All'interno della classe sono presenti vari alunni con D.S.A. e con B.E.S., per i quali è stato redatto regolare P.D.P., che hanno seguito una programmazione e svolto verifiche identiche al resto dei compagni, utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi del caso.

È presente un alunno ex. 104/92 che segue una programmazione equipollente e ha svolto verifiche sia orali sia scritte seguendo quanto previsto nel suo P.E.I.

Un alunno non ha mai frequentato.

Il programma è stato svolto nelle sue linee essenziali ed è stato sufficientemente appreso.

Per quanto riguarda la metodologia adottata si è optato, a seconda delle necessità, di lezione frontale e lezione partecipata con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità orali anche in previsione dell'Esame di Stato. Si è cercato pertanto di supportare la comprensione di testi tecnici e tecnologici mediante domande guida per facilitarne l'apprendimento dei contenuti attraverso anche la semplificazione delle strutture linguistiche.

Obiettivi conseguiti dalla classe:

Nella classe si possono distinguere in linea generale due distinti livelli di apprendimento:

- Un gruppo di studenti (la maggior parte), motivati, costanti nell'impegno e nella frequenza scolastica, ha raggiunto livelli buoni sia allo scritto sia all'orale;
- Un gruppo che invece ha mostrato un impegno discontinuo e un metodo di studio non sempre efficace ma ha tuttavia raggiunto livelli accettabili.

Obiettivi previsti dalla disciplina:

COMPRENSIONE ORALE:

- Comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo;
- Comprendere informazioni specifiche di messaggi orali di vario tipo.

PRODUZIONE ORALE:

- Interagire in semplici conversazioni su argomenti relativi alla vita quotidiana, familiare, al lavoro;
- Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura sia tecnica sia personale.

COMPRENSIONE SCRITTA:

- Distinguere i testi in base alle costanti che li caratterizzano, anche quelli di natura tecnica;
- Comprendere idee principali e informazioni specifiche di testi di varia natura, anche di carattere tecnico-professionale.

PRODUZIONE SCRITTA:

- Scrivere testi di varia natura, anche tecnico-professionali, in modo semplice e sostanzialmente corretto;
- Produrre testi, utilizzando il lessico sufficientemente appropriato.



RELIGIONE

Durante l'anno scolastico circa la metà del gruppo classe si è avvalsa dell'IRC. Gli alunni si sono dimostrati attenti e partecipi alle tematiche proposte dal docente, evidenziando una buona apertura mentale e spirito di autocritica nell'affrontare gli argomenti, anche molto complessi e delicati, che sono stati proposti in tutto l'arco dell'anno.

Dal punto di vista disciplinare, in generale gli alunni hanno tenuto un comportamento sufficientemente educato e rispettoso verso il docente e se stessi, dimostrando di essere giunti ad una maturità anche dal punto di vista dei rapporti interpersonali e rispettando tutto il personale docente e non docente.

Di seguito gli **obiettivi didattico-formativi** raggiunti dalla classe:

- Aver sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, alla luce del messaggio cristiano;
- Aver colto la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- Saper utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, contestualizzandole nell'epoca contemporanea.

Oltre a quanto premesso, gli studenti, alla fine del percorso quinquennale, con il conseguimento del diploma professionale, saranno in grado di acquisire le seguenti

Conoscenze:

- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica;
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù.

Competenze:

- Delineare la propria identità, maturando un senso critico nel confronto con il messaggio cristiano, in vista di un progetto di vita per l'affermazione della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura consapevole del mondo del lavoro e della società contemporanea;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe ha evidenziato, nel complesso, buon interesse e motivazione verso la disciplina.

La disponibilità a praticare l'attività motoria si è dimostrata buona, anche se spesso era necessario spronare una parte della classe affinché partecipasse alle attività proposte; la maggior parte degli allievi ha invece mostrato maggior entusiasmo e partecipato interesse nell'approccio a nuove esperienze motorie didattiche organizzate in spazi o strutture esterne alla palestra (arrampicata, trekking, pattinaggio, tiro con l'arco, padel).



Si è cercato in questi anni, post Covid, di differenziare il più possibile le proposte, privilegiando attività sportive in ambiente naturale, intendendo lo spazio esterno come ambiente di apprendimento e di benessere educativo.

Attività come arrampicata, trekking, padel, tiro con l'arco, pattinaggio su ghiaccio, esperienze al parco avventura, insieme agli sport di squadra praticati in palestra e sport individuali nel campo di atletica hanno costituito il monte ore di scienze motorie.

La maggior parte degli allievi ha avuto modo di sviluppare ed elaborare i contenuti tecnico-pratici della disciplina approfondendo anche gli aspetti metodologici delle attività motorie raggiungendo risultati tra il buono e l'ottimo.

Il programma è stato svolto seguendo la programmazione curriculare; ma si è puntato soprattutto sul fare emergere la motivazione e l'autonomia nel programmare attività motoria individuale anche fuori dal contesto scolastico, sfruttando le potenzialità e i mezzi di ognuno; finalità principale è stata acquisire un corretto stile di vita attraverso la pratica sportiva durante il proprio tempo libero.

Nel complesso sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi**:

CONOSCENZE

- Conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità;
- Conoscere la terminologia specifica e le finalità degli argomenti trattati;
- Conoscere gli elementi fondamentali delle attività sportive individuali e di squadra;
- Conoscere il regolamento dei giochi e delle discipline sportive praticate;
- Conoscere i rischi della sedentarietà e l'importanza del movimento come prevenzione;
- Conoscere le principali nozioni di primo soccorso;
- Conoscere le tecniche di assistenza attiva durante l'attività sportiva.

COMPETENZE

- Consolidamento e possesso delle tecniche e abilità motorie;
- Utilizzo delle qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- Applicazione delle conoscenze relative al mantenimento della salute dinamica;
- Partecipazione in modo attivo alle diverse attività sportive praticate e condivisione ed applicazione delle regole del fair play;
- Pratica in sicurezza delle attività motorie in ambiente naturale e utilizzo degli strumenti tecnologici di supporto alle scienze motorie e sportive.

Criteri di valutazione e verifiche

La valutazione finale tiene conto, oltre che dei risultati oggettivi, anche dell'impegno, del comportamento, della partecipazione (intesa come attenzione, precisione nel mantenere gli impegni, puntualità nelle consegne), considerando che ogni studente è protagonista del proprio apprendimento ed è chiamato a viverlo in modo responsabile, curioso e libero.

In fase di primo periodo si sono attuate verifiche formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione), garantendo



a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo.

La verifica formativa si è effettuata attraverso:

- il livello di interazione;
- la capacità nello svolgere il lavoro nei tempi e modi richiesti.

Le verifiche si sono svolte attraverso test fisici effettuati alla fine di ogni modulo di attività. La valutazione, oltre a basarsi su griglie con livelli e relativi punteggi, ha tenuto conto dei progressi fatti, della regolarità dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata oltre che delle attitudini per la disciplina.

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha evidenziato un atteggiamento generalmente poco partecipe nei confronti della disciplina. L'interesse verso gli argomenti proposti è risultato discontinuo e spesso limitato ai momenti di verifica, mentre la partecipazione attiva alle lezioni è stata circoscritta a un numero ristretto di studenti.

Nonostante le sollecitazioni dell'insegnante, una parte significativa della classe ha mostrato difficoltà a intervenire, porre domande e contribuire in modo costruttivo al dialogo educativo. L'impegno nello studio domestico è apparso talvolta superficiale e non sempre costante, con ricadute sulla piena interiorizzazione dei contenuti trattati.

Dal punto di vista del profitto, i risultati raggiunti sono complessivamente sufficienti nella maggior parte dei casi. Alcuni studenti hanno evidenziato maggiori fragilità, legate soprattutto a lacune pregresse, difficoltà nella comprensione dei concetti fondamentali e scarsa autonomia nell'organizzazione dello studio. Tuttavia, attraverso attività guidate, semplificazione dei contenuti e frequenti richiami agli aspetti essenziali della disciplina, la classe ha generalmente raggiunto gli obiettivi minimi previsti

Obiettivi conseguiti dalla classe

Sulla base delle linee guida ministeriali e della curvatura del profilo curricolare degli studenti, sono stati perseguiti obiettivi culturali e formativi relativi alle conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina. In particolare, la classe è stata guidata a raggiungere tali **conoscenze**: conoscere i metodi tradizionali e innovativi di manutenzione, metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti, nonché a utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti. Gli studenti sono stati inoltre sollecitati a individuare i componenti che costituiscono un sistema, riconoscere i materiali impiegati, applicare metodi di manutenzione a casi reali, ricercare e individuare guasti, acquisire maggiore autonomia nello studio e collaborare nelle attività di gruppo.

Accanto agli obiettivi specifici della disciplina, sono stati perseguiti i seguenti **obiettivi minimi**: utilizzare correttamente il Sistema Internazionale nelle procedure di calcolo; effettuare conversioni tra diverse unità di misura; applicare formule fornite sulla base dei dati numerici disponibili; ricercare informazioni utili, quali formule, tabelle, schemi e dati tecnici, nel libro di testo, nel manuale tecnico e nella documentazione tecnica di settore.



Dal punto di vista trasversale, si è lavorato sul rispetto degli orari, delle scadenze e delle consegne, sul rispetto delle regole di civile convivenza e del regolamento d'Istituto, nonché sulla cura degli ambienti scolastici e del materiale a disposizione.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati in modo generalmente sufficiente, pur con livelli diversi di autonomia, partecipazione e rielaborazione personale. La trattazione degli argomenti è stata orientata prevalentemente al consolidamento dei contenuti essenziali e all'acquisizione di competenze operative di base, anche attraverso esercitazioni guidate e richiami frequenti agli aspetti pratici della disciplina.

TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONE

A settembre 2025 la classe 5A presenta difficoltà in ambito logico-matematico con una scarsa propensione allo studio individuale.

All'interno della classe sono presenti vari alunni con D.S.A., per i quali è stato redatto regolare P.D.P., che hanno seguito una programmazione e svolto verifiche identiche al resto della classe, utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi del caso. Un alunno non ha mai frequentato. È inoltre presente un alunno con certificazione L. 104 per la quale è stata predisposta una programmazione equipollente.

Obiettivi conseguiti dalla classe:

Il piano di lavoro progettato ad inizio anno è stato portato a termine, ma alcuni contenuti sono stati semplificati per essere raggiungibili da tutti gli studenti, indipendentemente dal livello di apprendimento dei singoli.

Attività di laboratorio:

Le attività di laboratorio, svolte due ore alla settimana, sono state esercitate sempre in modo regolare per tutto l'anno scolastico.

Obiettivi previsti dalla disciplina:

Conoscenze

- Norme e tecniche di rappresentazione grafica di dispositivi logici;
- Materiali, attrezzi e strumenti di lavoro specifici del settore elettronico digitale;
- Caratteristiche d'impiego e principi di funzionamento di: porte logiche, dispositivi MSI;
- Principi di funzionamento, tipologie e caratteristiche dei principali strumenti di verifica e collaudo di componenti logici;
- Amplificatori ideali e reali;
- Amplificatori e retroazione;
- Amplificatori operazionali;
- Applicazioni degli operazionali;
- Parametri degli operazionali;
- Caratteristiche dei principali tipi di trasduttori e sensori.

Competenze

- Realizzare semplici apparati logici secondo le istruzioni ricevute;
- Collaborare alle attività di verifica di apparati logici in situazioni semplici;
- Analizzare e interpretare schemi di semplici apparati contenenti dispositivi logici;
- Analizzare e interpretare componenti e schemi di amplificatori;



- Analizzare e interpretare trasduttori e trasmettitori.

Abilità

- Individuare e utilizzare componenti logici;
- Individuare gli strumenti di misura più adeguati al contesto;
- Eseguire prove e misure in laboratorio e in situazione;
- Realizzare e applicare procedure di verifica del funzionamento dei dispositivi logici in situazioni semplici;
- Individuare le caratteristiche di un doppio bipolo;
- Individuare le caratteristiche di un trasduttore;
- Individuare sensori e circuiti di adattamento;
- Reperire e consultare manuali tecnici di riferimento.

Unità didattica di apprendimento:

Durante l'ultima parte dell'anno scolastico, è stata realizzata un'Unità Didattica di Apprendimento (UDA) finalizzata all'ingegnerizzazione di un nastro trasportatore mediante l'utilizzo della piattaforma Arduino e l'utilizzo delle porte logiche. Il progetto ha permesso agli studenti di simulare processi industriali reali, promuovendo l'apprendimento pratico, lo sviluppo di competenze trasversali e l'integrazione tra discipline tecniche quali elettronica, meccanica e informatica.

Attività di recupero:

Per gli alunni con la media insufficiente nel primo periodo sono state dedicate due settimane di fermo didattico con l'attivazione di lezioni di recupero e prova finale.

Il libro di testo e le dispense risultano conformi alla progettazione didattica iniziale.

Il profitto della classe risulta complessivamente piuttosto scarso per la maggior parte degli alunni, mentre la restante parte consegue risultati almeno sufficienti nelle prove scritte, orali e pratiche.

Si riscontra una scarsa partecipazione ai colloqui da parte dei genitori degli studenti.

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

La classe nel complesso si presenta interessata e partecipa, anche se a volte in alcune situazioni risulta vivace. Alcuni alunni sono più inclini all'attenzione e, in generale, sono rispettosi delle norme scolastiche, altri, invece, sono particolarmente esuberanti e a volte disturbano e chiacchierano durante le lezioni. Per quanto attiene ai livelli di padronanza di abilità e capacità in relazione agli obiettivi specifici della disciplina, è opportuno precisare quanto segue:

vi è un piccolo gruppo di alunni trainanti che evidenziano sufficiente preparazione di base; vi sono alcuni alunni che, nonostante un sufficiente bagaglio culturale e lessicale, presentano fragilità e insicurezze che inficiano sulle capacità espositive; vi è, infine, un piccolo gruppo di allievi che dimostra lacune nella preparazione di base.

Argomenti svolti:

Trimestre

- Progettazione per la produzione (DFM), layout di impianti industriali;



- Le linee di produzione;
- Rappresentazione di cinematismi e meccanismi (leva, Biella-manovella, camme, cremagliere);
- Controlli non distruttivi;
- Diagnostica, collaudo e manutenzione;
- Schemi sinottici e logici di impianti industriali.

Pentamestre

- La distinta base;
- Tecniche di assemblaggio in linea e a isole;
- Schemi elettrici, idraulici, pneumatici;
- Manuali d'uso e manutenzione;
- Layout;
- Sistemi integrati elettro-pneumatici;
- Automazione pneumatica ed elettropneumatica;
- Materiali tecnici per la manutenzione;
- Decreto Legislativo 152/2006;
- Procedure operative di smaltimento;
- Gestione delle sostanze residue nelle manutenzioni.

Competenze di base nei contesti organizzativi di riferimento:

- 1) Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le principali attività;
- 2) Installare semplici apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- 3) Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie;
- 4) Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, secondo la normativa vigente;
- 5) Gestire le scorte di magazzino;
- 6) Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONE

Sotto il profilo relazionale, il gruppo non ha evidenziato dinamiche conflittuali degne di nota, mantenendo un clima di convivenza sereno. Tuttavia, dal punto di vista disciplinare, alcuni studenti hanno riportato sanzioni (note) per atteggiamenti infantili, segnale di una maturità non ancora pienamente allineata alle aspettative di una classe quinta. L'atteggiamento verso le lezioni è stato caratterizzato da un interesse complessivamente sufficiente, ma l'azione didattica è stata rallentata da diffuse carenze di base che hanno reso difficoltosa la comprensione di alcuni nodi concettuali. La maggior parte del gruppo ha adottato un metodo di studio di tipo mnemonico, faticando a sviluppare autonomia nella comprensione delle tracce e dimostrando criticità nei processi logici.

L'impegno domestico è risultato generalmente superficiale, con un lieve peggioramento registrato proprio nella fase finale dell'anno scolastico.

Svolgimento del programma



In considerazione di un gruppo classe caratterizzato da fragilità didattiche strutturali, l'azione educativa è stata rimodulata per privilegiare i contenuti a più alto valore professionalizzante, ritenuti fondamentali per il futuro inserimento lavorativo degli studenti. A causa dei tempi ristretti e dei ritmi di apprendimento piuttosto lenti dei ragazzi, non è stato possibile completare l'intera pianificazione programmata all'inizio dell'anno. Si è reso pertanto necessario un intervento di selezione dei contenuti, operando una sintesi che garantisse comunque la comprensione dei concetti chiave. Per sostenere il coinvolgimento e la motivazione degli allievi, la trattazione teorica è stata costantemente affiancata dall'analisi di casi studio e applicazioni pratiche, nel tentativo di rendere tangibili argomenti altrimenti percepiti come astratti. Inoltre, per far fronte alle difficoltà cognitive e alla carenza di autonomia nel metodo di studio, l'attività in aula è stata scandita da frequenti e sistematici interventi di recupero e consolidamento. Tali fasi di ripasso sono state intensificate in prossimità delle verifiche, con l'obiettivo di agevolare l'assimilazione dei contenuti e supportare il raggiungimento degli obiettivi minimi. Il dettaglio analitico del programma effettivamente svolto è agli atti presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Verifiche, obiettivi e valutazioni

Il programma è stato svolto per mezzo di lezioni frontali, esercitazioni e svolgimento di esercizi con l'ausilio di tabelle e manuale. Infine, per comprendere il livello di preparazione sono state effettuate verifiche sia scritte che orali e sono state valutate sia secondo un ambito metacognitivo che secondo un ambito strettamente cognitivo. Alla fine del corso i ragazzi devono aver acquisito le conoscenze della struttura delle macchine a controllo numerico, la programmazione di base delle macchine a controllo numerico, conoscenze base di statistica usata per lo studio di elementi di analisi previsionale, energie sostenibili, concetti relativi ai guasti e al calcolo dell'affidabilità, principali controlli non distruttivi.

FINALITÀ GENERALI ANCHE IN RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Conformemente a quanto deciso nella progettazione del Consiglio di Classe, i docenti hanno impostato la loro didattica per favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Il rispetto delle diversità di opinione, di cultura, di religione;
- Il rispetto delle norme che regolano la convivenza nell'ambito scolastico, sociale e lavorativo, comprese quelle sulla sicurezza personale;
- La consapevolezza del patrimonio ambientale circostante, dimostrando la volontà di tutelarlo;
- L'organizzazione del tempo scolastico in ordine agli obiettivi didattici e alle esigenze della collettività (puntualità, rispetto delle scadenze di lavoro, atteggiamento adeguato nei

confronti di un luogo di studio e di lavoro come è la scuola, rispetto degli adulti e dei coetanei).

COMPETENZE DISCIPLINARI/PROFESSIONALI:

1. saper padroneggiare le diverse tipologie di testi scritti e grafici;
2. raggiungere l'uso della terminologia tecnica nella forma parlata e scritta;
3. potenziare le capacità espressive scritte, grafiche e verbali;
4. consolidare le capacità intuitive e logiche a partire dai dati conosciuti;
5. saper programmare e organizzare il proprio lavoro;
6. saper osservare e percepire fatti di rilevanza attuale;
7. saper effettuare collegamenti pluridisciplinari;
8. saper utilizzare i vari programmi del software nelle diverse discipline.

In particolare il Consiglio di classe ha puntato sul raggiungimento delle seguenti competenze:

- Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni;
- Concretizzare nella realtà lavorativa quanto appreso teoricamente ed utilizzare le procedure apprese;
- fare collegamenti interdisciplinari logicamente fondati e progressivamente meno guidati;
- documentare in modo adeguato il proprio lavoro.

Inoltre, in considerazione degli assi culturali, più specificatamente:

Asse dei linguaggi	1. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale 2. Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore 3. Produrre testi di vario tipo 4. Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo
---------------------------	--



	5. Riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica 6. Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
Asse matematico	1. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. 2. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. 3. Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.
Asse scientifico tecnologico	1. Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente. 2. Gestire progetti
Asse storicosociale	1. Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità. 2. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle 3. Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente 4. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale.

Attività e esperienze svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (a cura del coordinatore di Educazione Civica)

L'insegnamento dei contenuti di Educazione civica è stato rendicontato in apposito file condiviso tra i docenti dove ognuno ha inserito gli argomenti trattati relative alle tre tematiche previste, cioè Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Ai fini della valutazione si è utilizzato un metodo che tiene conto del rendimento didattico nelle tematiche trattate, delle modalità di relazionarsi con gli interlocutori scolastici nonché del rispetto mostrato per i beni comuni e per le attrezzature scolastiche. Tutto ciò con lo scopo di valutare le capacità di essere cittadini consapevoli.

Il limite minimo di 33 ore previsto dalla normativa in vigore è stato ampiamente raggiunto.

Di seguito sono elencati i progetti e le tematiche affrontate da ciascuna disciplina.

- “Tir Track Test Simulation” e “Sara Safe Factor”: educazione stradale;
- Incontro di sensibilizzazione con le associazioni AVIS-AIDO/ADMO;
- Incontro con la CRI sulle manovre di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore;

- Incontro con Croce Azzurra (il “Servizio Civile Universale” e il mondo del volontariato e del soccorso soprattutto nelle Pubbliche Assistenze);
- Visita ai luoghi della Memoria (on-line di Auschwitz-Birkenau, della città di Guastalla con Anpi e a Milano).

Materia di insegnamento	Argomento	Nucleo tematico
RELIGIONE	Diritti inviolabili dell'uomo nella Costituzione	COSTITUZIONE
STORIA	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione	COSTITUZIONE
STORIA	Razzismo ed antisemitismo	COSTITUZIONE
STORIA	Uguaglianza di genere	COSTITUZIONE
SCIENZE MOTORIE	Educazione stradale	COSTITUZIONE
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONE	Fonti energetiche rinnovabili	SVILUPPO SOSTENIBILE
LINGUA INGLESE	The exploitation	SVILUPPO SOSTENIBILE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Effetti dell'inquinamento	SVILUPPO SOSTENIBILE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pericoli dei social	CITTADINANZA DIGITALE
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONE	Effetti dei social sugli utenti	CITTADINANZA DIGITALE

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PTOF DI ISTITUTO

Per quel che riguarda le attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, si sono sviluppate due tipologie di intervento:

- 1) **Attività curricolare**, formata da lezioni frontali e laboratoriali delle varie discipline e, a partire dal terzo anno, dagli stage e dai tirocini. Gli interventi hanno fornito agli alunni competenze professionali definite in base alle reali necessità del territorio, al fine di favorire un adeguato inserimento lavorativo dell'alunno al termine del percorso.



2) Attività extracurricolare (oltre le normali ore di lezione), che ha incluso:

A) Interventi Didattici Educativi a sostegno dell'attività didattica curricolare e per aiutare gli allievi anche nelle scelte future, nello specifico:

- **Orientamento in uscita**, attraverso incontri con le università per percorsi post diploma, interventi di esperti di settore e incontro di orientamento con referenti di aziende del territorio.

- Job Orienta – Verona
- Incontri di "L'orientamento al servizio degli studenti"
- Tec nove e Sactubi – Novellara

Uscite didattiche:

- Viaggio d'istruzione a Cesenatico (terzo anno)
- Viaggio d'istruzione a Napoli o Isola d'Elba (quarto anno)
- Visita d'istruzione a Gardone Riviera (Vittoriale degli Italiani) (quinto anno)
- Visita d'istruzione a Milano ("Binario 21" e monumenti) (quinto anno)
- Viaggio d'istruzione a Barcellona (quinto anno)

B) Attività dell'ampliamento dell'offerta formativa: hanno contribuito a migliorare la formazione globale degli alunni arricchendo anche il patrimonio culturale e professionale di ciascuno:

- Attività sportive: arrampicata sportiva, padel, tiro con l'arco, pattinaggio sul ghiaccio, trekking, MTB (quarto e quinto anno);
- Progetto prevenzione: Droghe e sostanze illegali (classe terza), Violenza di genere (classe quarta); Manovre salvavita e DAE (quinto anno);
- "Incontri di cultura e culture": "Libere" (incontro con Martina Castigliani riguardo i matrimoni forzati) (quarto anno);
- "L'impegno della scuola per la Pace" (incontro con Pasquale Pugliese in collaborazione con Anpi) (quarto anno);
- Progetto di educazione stradale promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale insieme ai comandi provinciali di Polizia Locale e Polizia Stradale (quarto anno);
- Visione del film "One Life" (regia di James Hawes) presso teatro/cinema del comune di Boretto in occasione del giorno della memoria (quarto anno);
- Visione del film "C'è ancora domani" (regia di Paola Cortellesi) presso teatro/cinema del comune di Boretto in occasione del giorno del 08 Marzo (quarto anno);
- Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" (regia di Margherita Ferri) presso teatro/cinema del comune di Boretto riguardo omofobia e bullismo (quarto anno);

- Visita al ghetto di Guastalla e Proiezione del film documentario "1938. Diversi" (regia di Bruno Treves), dedicato alle leggi razziali del 1938 e alle loro ricadute. Iniziativa organizzata in collaborazione con ANPI di Guastalla (quinto anno);
- Visione del film "Elena del ghetto" (regia di Stefano Casertano) presso teatro/cinema del comune di Boretto riguardo Shoah (quinto anno);
- Orienteering culturale - visita a Venezia (quinto anno);
- Incontro con ADECCO, progetti di orientamento e visite aziendali (Iveco) inerenti (quinto anno);
- Seminario "Mappatura centraline auto" con l'esperto Roberto Sanzari della RS NEW Technology (quinto anno);
- Incontri con i volontari dell'AVIS-AIDO, ADMO, Croce Rossa e Croce Azzurra (quinto anno);
- "Sara Safe Factor" e "Tir Track Test Simulation" nell'ambito delle attività di educazione alla sicurezza stradale (quinto anno);

Macro progetto "prevenzione" (quinquennio)

Il progetto è articolato per classi e intende promuovere stili di vita sani e prevenire comportamenti a rischio. Le azioni del macro progetto, rivolto all'intero istituto, sono condotte con tecniche laboratoriali e metodologie attive:

- Il focus delle classi prime è costituito dall'analisi dei comportamenti a rischio e degli stili di vita sani, con particolare riferimento all'uso delle bevande alcoliche;
- Nella classe seconda il progetto ha considerato l'attenzione alla sessualità e all'affettività;
- Nella classe terza sono intervenuti gli educatori di strada che hanno condotto un laboratorio sulle sostanze illegali;
- La prevenzione della violenza di genere è il focus delle classi quarte, con l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti di lettura e decodificazione delle dinamiche relazionali da loro vissute.
- Il gioco d'azzardo è il tema su cui gli alunni delle quinte con operatori di una comunità di recupero hanno promosso una riflessione consapevole sulla definizione di ludopatia.

L'obiettivo del macro progetto è stato quello di promuovere il benessere scolastico attraverso la coscientizzazione dei comportamenti a rischio; le competenze sono state in primis relazionali (ascolto attivo, soluzione dei conflitti, coesione nel gruppo classe) e, in secondo luogo, sono state sviluppate le seguenti sotto azioni: essere in grado di distinguere il rischio dal piacere; conoscere i rischi dell'uso



delle sostanze illegali; conoscere i servizi territoriali di sostegno; promuovere l'empowerment circa gli stili di vita sani.

II PCTO - FSL

Il percorso per il conseguimento delle competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale (PCTO), definito dalle Linee guida adottate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in continuità e parziale revisione dell'alternanza scuola-lavoro di cui alla legge 107/2015, prevede per gli istituti professionali una durata minima complessiva di 210 ore nel triennio.

In coerenza con il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, il percorso si integra con la Formazione in Situazione Lavorativa (FSL), quale metodologia didattica che valorizza l'apprendimento in contesti operativi reali o simulati.

Per quanto riguarda la classe 5^a A, il percorso è stato così sviluppato:

- n. 320 ore stage (svolte in aziende del settore della manutenzione, automazione e lavorazioni meccaniche, negli A.S. 2023 - 24 e 2024 - 25);
- n. 30 ore attività di orientamento ("L'orientamento al servizio degli studenti": "Carriere universitarie" e "Carriere in divisa" con AssOrienta, open-day dell'Università di Modena e Reggio Emilia e dell'Università di Parma, orientamento professionale per il lavoro post-diploma con "Maestri del Lavoro" e con "Lavoropiù"; progetti di orientamento in collaborazione con ADECCO; Job Orienta; visite aziendali);
- n. 15 ore esperienze in contesti formali (Corso di sicurezza per rischio elevato; seminario "Mappatura centraline auto" con Roberto Sanzari della RS NEW Technology);
- n. 5 ore FSL (Formazione in Situazione Lavorativa) (Service Learning presso AVIS-AIDO, ADMO, Croce Azzurra, Croce Rossa).

NODI TEMATICI

La trattazione dei contenuti è avvenuta secondo un'organizzazione per moduli/unità di apprendimento. Si sono infatti ricercate, dove era possibile, connessioni multidisciplinari, se non interdisciplinari, tra gli argomenti.

I singoli piani di lavoro, in linea di massima, sono poi risultati coerenti con le indicazioni fornite nelle riunioni di dipartimento effettuati a livello d'Istituto, tenuto conto degli specifici interessi evidenziati nella classe. Si è infine tenuta presente la sostanziale unitarietà del sapere, cercando un costante rapporto tra i dati delle discipline dell'area di indirizzo e quelli dell'area comune.

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe ha adottato una didattica eclettica basata su: lezione frontale, problem solving, lavoro di ricerca, lezione interattiva. Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo, dispense, laboratori e sussidi multimediali.

Metodo	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Religione	Scienze motorie e sportive	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Lezione versativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione guidata				X			X	X	X	X
Ricerche a gruppi/individuali	X	X						X		
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Procedere per moduli e/ o UU.DD	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Uso sistematico del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X		X	X



Uso di appunti, fotocopie e dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio come verifica della teoria								X		
Laboratorio come complemento della teoria								X		

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate frequenti verifiche formative e sommative in itinere ed a conclusione dei segmenti didattici.

Tali verifiche sono state improntate su prove orali e scritte consistenti in questionari a risposta aperta, test a scelta multipla, vero o falso, risoluzione di casi, stesure di relazioni e testi di vario tipo.

La scala di valutazione è stata fissata nell'area di punteggio dall'uno al dieci.

La soglia di sufficienza si è attestata al 60% delle competenze raggiunte.

Di seguito si riporta la tabella delle valutazioni:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	VOTO/10
Complete, approfondite, Ampliate	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali	9-10
Complete, Approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	8
Complete	Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza	7
Essenziali	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesce a organizzare le conoscenze	6



Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	5
Frammentarie	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle Procedure	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare qualche conoscenza	4
Pochissime o Nessuna	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente	1-3

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento al D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018.

CREDITO SCOLASTICO

Nell'ambito della banda di oscillazione, verranno valutate, oltre alla media dei voti, anche attività complementari ed eventuali crediti scolastici

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



ESAME DI MATURITÀ

Prospetto relativo alle prove simulate svolte nell'anno 25/26

Con l'Esame di stato 2025-2026 entra a regime il Nuovo Ordinamento degli istituti Professionali (Decreto Legislativo 61/2017). Esso prevede una nuova modalità di elaborazione della seconda prova scritta: la seconda prova non è centrata sulle discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo.

È un'unica prova integrata in cui il Ministero fornisce la "cornice nazionale generale di riferimento" e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

Sono state svolte le prove simulate indicate dal MIUR per le discipline coinvolte nello scritto dell'esame di Stato, secondo le indicazioni ministeriali, di cui si allegano testi e griglie di valutazione.

Calendario prove simulate

SIMULAZIONE	DATA	MATERIA	TIPOLOGIA
1^ PROVA	26/03/2026	Lingua e Letteratura Italiana	Tipologia a analisi del testo Tipologia b testo argomentativo Tipologia c tema di attualità
2^ PROVA	17/04/2026	Materie interne (Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazione e Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione)	Parte di prova ministeriale Prova predisposta dai docenti referenti
Colloquio	29/05/2026	Tutte le materie (Lingua e Letteratura Italiana, Lingua Inglese, Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazione e Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione)	Collegamenti interdisciplinari



PROVE INVALSI

La classe, inoltre, durante l'anno scolastico ha svolto le prove INVALSI, secondo il seguente calendario:

Prova di Italiano in data 16/03/2026

Prova di Matematica in data 17/03/2026

Prova di Inglese in data 18/03/2026



MARIO CARRARA

Istituto Professionale Statale per i Servizi e l'Industria

Via Sacco e Vanzetti, 1 - 42016 Guastalla (R.E.) - Tel. 0522 824682/835421 - Fax 0522 838432

Sito: www.ipscarrara.edu.it - pec: rerf070004@pec.istruzione.it - e-mail: rerf070004@istruzione.it

CODICE FISCALE N. 90016130354 - Codice Ministeriale: RERF070004 - Codice Univoco Fatturazione: UFACXWAMBITO TERRITORIALE N. 19

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

Gli Insegnanti

Firma

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Guastalla, 15 maggio 2026

Il Dirigente scolastico
Prof. Torreggiani Maria Elena



ELENCO ALLEGATI

- Elenco alunni classe 5^A
- Progetto triennale PCTO
- Programmi svolti delle singole materie
- Testi delle simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazione
- Giudizi sintetici alunni
- Relazione alunni certificati (Legge 104, Legge 170, BES)
- Verbale scrutinio finale
- UDA
- Relazione apprendistato